

**TORRE MIRANA**

Inaugurato con una mostra sul progetto per la ferrovia

# Debutta «TrentoLab»

**LORENZO BASSO**

Dopo l'apertura ufficiosa dello scorso giugno, il «TrentoLab», lo spazio pensato per creare un luogo di scambio e confronto tra l'amministrazione cittadina e la popolazione sulle trasformazioni future del capoluogo, è stato ufficialmente inaugurato ieri a Torre Mirana, all'interno di Palazzo Thun.

L'iniziativa, che si compone di una parte espositiva, intende promuovere uno scambio continuo su temi di interesse pubblico, in modo tale da coinvolgere i cittadini nell'elaborazione di nuove strategie e soluzioni per accompagnare il processo di rigenerazione urbana avviato con la firma del protocollo per la realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, finanziata con il Pnrr e attualmente in fase di progettazione.

All'interno dello spazio trova posto un allestimento, denominato eloquentemente «La città e la ferrovia: un progetto integrato per la rigenerazione urba-

na», con strumenti di consultazione a pannello sulle modifiche degli ultimi anni al centro urbano e le previsioni future. La mostra comprende anche la previsione delle fasi riguardanti il progetto integrato, con la circonvallazione, l'interramento della linea storica, il nuovo tram di superficie, e il metaprogetto, corredato di tutti gli ambiti sul quale si prevede di intervenire a diversi livelli. «In questo luogo - ha spiegato il sindaco di Trento, Franco Ianeselli, - contiamo di raccontare passo per passo la trasformazione urbana dei prossimi anni, lavorando assieme ai nostri cittadini per progettare il futuro del capoluogo. Pensiamo allo spazio non solo quale luogo per la visita individuale, ma anche come punto di incontro e confronto tra gruppi di persone interessate ed esperti».

I locali sono pensati per accogliere eventi istituzionali legati alla procedura del dibattito pubblico o di singole iniziative, visite libere (ogni lunedì dalle ore 9.30 alle 12, mercoledì dalle 15 alle 17 e venerdì dalle 10 alle 13) oppu-

re di gruppo e accessi organizzati con guide formate su ambiti specifici. «Rimaniamo disponibili a recepire le richieste e le proposte dei nostri cittadini, per capire come migliorare il progetto. Diciamo però fin da subito no a proposte come lo spostamento dell'opera sulla destra Adige, che non riteniamo fattibile», ha precisato Ianeselli, confermando l'invio di una lettera alla commissaria straordinaria Paola Firmi per chiedere il prolungamento della tratta interrata della circonvallazione ferroviaria oltre lo scalo Filzi.

Sul processo partecipativo collegato alle grandi opere in programma, nei giorni scorsi è andato in approvazione in Consiglio comunale un documento, presentato dalla consigliere Giulia Casonato (Trento Futura), che impegna l'amministrazione a far diventare il «TrentoLab» un luogo nel quale far confluire tutti i dati e le informazioni sul progetto, sostenere un dibattito pubblico aperto e trasparente e garantire il coinvolgimento di tutti sui progetti urbanistici che riguardano la città.



L'allestimento della mostra: «La città e la ferrovia: un progetto integrato»